

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N.11 del 10/04/2019

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2018.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì DIECI del mese di APRILE alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	PASSUELLO Gian Matteo	X		8	SOLIMENA Gilda	X	
2	MENCATTINI Gianfranco	X		9	BROGLIA FRATIN Paola	X	
3	PLATINI Massimo	X		10	MONARI Giorgio	X	
4	IACOLINO Vitalina	X		11	FIZZOTTI Simone	X	
5	ANGELINI Amanda	X					
6	MARINO Alessio Carmine	X					
7	MOSCHIN Linda	X					
					totale	11	

Assume la presidenza il Sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di presidente con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;

Il Vicesindaco Mencattini dà lettura dell'allegata relazione.

Il consigliere Broglia dice che si è parlato di Comune da "rilanciare". Chiede cosa si intenda esattamente.

Il Sindaco replica che nel corso del mandato amministrativo si è lavorato per riorganizzare gli uffici e per affrontare spese quali il nuovo scuolabus, il far fronte all'alluvione (con fondi anticipati dal Comune per spese immediate di circa € 70.000, si è provveduto all'adeguamento al PAI del PRGC; tutto è servito per rilanciare il paese in quanto un'impresa non avrebbe potuto insediarsi, con tutte le conseguenze occupazionali e di sviluppo. Le scelte fatte nel passato sono state positive per mantenere le imprese sul territorio, occorre ora rilanciarle. Rilancio vuol anche dire rinnovare le scuole, avere una biblioteca che funziona ed organizzare eventi di portata nazionale, come l'incontro tenuto con il Responsabile nazionale della Protezione Civile.; anche la pista di Pump-track servirà a portare persone. Questa amministrazione non ha mai criticato quello che è stato fatto negli ultimi 20 anni dalle precedenti amministrazioni. L'area industriale che è stata non interessante per anni ora è tornata in auge ; è notizia di poche giorni fa di una impresa interessata all'acquisto di un lotto.

Broglia chiede cosa ne pensi l'amministrazione di aver chiuso l'asilo nido comunale.

Il Sindaco replica che è voluto dire avere a disposizione un asilo nuovo, efficiente e meno costoso. Le tariffe ora a carico delle famiglie sono più basse rispetto all'asilo comunale.

Broglia chiede quanti bambini di una certa fascia sociale possano permettersi l'asilo nido privato. Sottolinea inoltre che non si tratta solo di una questione di soldi.

Il Sindaco replica che ad oggi non è stata presentata nessuna necessità d'intervento e nessun bambino sarà escluso in quanto gli risulta che il Sig. Burocco abbia pagato personalmente delle rette senza neppure farlo sapere. Caso mai il problema è che ora la struttura ha raggiunto il numero massimo di utenti pari a 36 bambini di cui ben 30 di Pray.

L'assessore Platini ricorda che l'asilo nido ha causato molte discussioni anche all'interno dell'amministrazione ma a suo parere era impensabile mantenere le due strutture aperte.

Broglia ritiene che tenere le porte chiuse ad una fascia di popolazione che magari ha la mamma a casa ma va a fare qualche "lavoretto" e non può guardare il figlio, resta esclusa. Non è possibile guardare solo ai soldi altrimenti si perde tutta una fascia di popolazione.

Il Sindaco replica che non è stata trascurata nessuna segnalazione di bisogno. Il nido comunale si sarebbe chiuso comunque perché alcuni Comuni volevano tirarsi fuori dalla convenzione: Postua, Coggiola, Crevacuore e Caprile.

Il consigliere Iacolino si dichiara dispiaciuta che passi l'idea che l'asilo sia per famiglie ricche perché non lo è. Le rette sono popolari ed il Comune integra tenendo conto delle fasce ISEE. Certo è un peccato aver chiuso l'asilo nido pubblico ma il privato aveva comunque la volontà di procedere come poi ha fatto.

Mencattini interviene ribadendo che se non ci fossero i soldi l'amministrazione non potrebbe intervenire ad integrare le rette dell'asilo, della mensa scolastica, del trasporto, ecc.

Broglia crede che le criticità non arrivino nemmeno in Comune perché arrivano prima al Sig. Burocco. Comunque lei se fosse stata al posto del Sindaco non avrebbe chiuso l'asilo.

Il Sindaco replica che sicuramente la chiusura di una struttura pubblica non si fa a cuor leggero.

Platini dice che all'arrivo della sua amministrazione c'era un faldone pieno di casi critici. Non si può dire che le politiche sociali del Comune non abbiano funzionato. L'Amministrazione sta molto attenta all'aspetto sociale. Ribadisce che non era possibile mantenere aperte tutte e due le strutture per un uguale servizio. L'obiettivo è quello che le tariffe siano sempre minori.

Broglia spera che quello che è stato detto da Platini sia dovuto ad un fraintendimento in quanto la sua compagine non ha mai detto che non si sia fatto nulla.

Esaurita la discussione

- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267

- con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Broglia, Monari e Fizzotti), espressi in forma palese dai Consiglieri intervenuti

DELIBERA

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Successivamente ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Broglia, Monari e Fizzotti) , espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL SINDACO

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RICHIAMATO l'art. 232 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Pray possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

DATO ATTO che è stata approvata la riclassificazione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016 quale operazione propedeutica all'elaborazione della contabilità economica patrimoniale per l'esercizio 2017;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale";

RICHIAMATA la delibera n.29 del 5/4/2018 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio,

- contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTA la relazione predisposta (**Allegato A**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18/03/2019, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili);

DATTO ATTO che:

- ♣ per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
- ♣ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole;

VISTO: si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

GARAVAGLIA DR. TIZIANO

PROPONE

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e corredato degli allegati “Relazione sulla gestione 2018” e “Relazione del Revisore” di cui **allegati 1) e 2)** che formano parte integrante e sostanziale della

2) presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				728.283,21
RISCOSSIONI	(+)	258.310,96	2.007.741,90	2.266.052,86
PAGAMENTI	(-)	400.214,73	1.940.364,06	2.340.578,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			653.757,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			653.757,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	58.667,80	402.232,07	460.899,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	33.180,87	335.168,56	368.349,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			34.126,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			242.185,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			469.995,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		27.120,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti (Inden. Fine mandato Sindaco)		1.849,14
Totale parte accantonata (B)		28.969,74
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		18.807,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.265,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		159,41
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		23.231,77
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		417.793,82

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018**

Di seguito si riporta la versione sintetica dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2018
Immobilizzazione immateriali	22.985,58
Immobilizzazioni materiali	5.745834,65
Immobilizzazioni finanziarie	1.073.670,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.842.490,40
Rimanenze	0,00
Crediti	460.899,87
Attività finanziarie che non costituiscono	5.351,01
Disponibilità liquide	655.930,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.122.181,70
Ratei e riscontri	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	7.964.672,10

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2018
Patrimonio Netto	6.683.401,00
Fondi per rischi e oneri	28.969,74
TFR	0,00
Debiti da finanziamento	770.928,85
Debiti verso fornitori	239.895,44
Debiti per trasferimenti e contributi	63.530,96
Altri debiti	66.466,03
TOTALE DEBITI	1.140.821,28
Ratei e riscontri e contributi agli investimenti	111.480,08
TOTALE DEL PASSIVO	7.964.672,10

Sinteticamente le voci del Conto Economico sono riproposte nello schema che segue:

	CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018
A-Componenti positivi della gestione	1.961.531,75
B- Componenti negativi della gestione	1.621.670,98
(A-B)-Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	339.860,77
C- Proventi ed oneri finanziari	-41.519,68
D- Rettifiche di valore attività finanziarie	1.038.534,97
E- Proventi ed oneri straordinari	-1.283,84
Risultato prima delle imposte	1.335.592,22
Imposte	40.305,61
Risultato dell'esercizio	1.295.286,61

3) **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA: Residui attivi € 456.586,34

USCITA: Residui passivi € 360.667,97

4) **DI APPROVARE** inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2018:

- 5) relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- 6) relazione dell'Organo di Revisore;
- 7) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- 8) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

IL PROPONENTE
PASUELLO GIAN MATTEO

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativa, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Passuello Gian Matteo
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Garavaglia dr. Tiziano
.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Garavaglia dr. Tiziano
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Garavaglia dr. Tiziano
.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....